

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto come segue:

**Seguono firme.**

Visto di regolarità ai sensi dell'art. 9, punto 4), dello Statuto consortile.

Il Direttore Generale  
F.to (Dott.Ing. Franco Moritto)

In pubblicazione all'Albo del Consorzio per giorni quindici consecutivi decorrenti dal 30 MAR. 2018

**Copia conforme all'originale.**

Sassari, 30 MAR. 2018

Il Direttore Generale  
(Dott.Ing. Franco Moritto)

Avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione da proporsi al Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica della Nurra entro trenta giorni, decorrenti dal primo giorno pubblicazione (art. 42, comma 1, L.R. n. 6/2008).

**CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA**  
**SASSARI**

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Deliberazione n. 17 del 29.03.2018**

**OGGETTO:** Deficit idrico nei bacini artificiali di riferimento della Nurra. Determinazioni circa la campagna irrigua 2018

L'anno duemiladiciotto addì ventinove del mese di marzo, alle ore 09:30 presso la sede del Consorzio di Bonifica della Nurra, sita in Sassari in Via Rolando n. 12, convocato con avvisi E-Mail/telef. Prot. n. 2689 del 23.03.2018, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nella persona dei Sigg.

|                     | Presenti | Assenti |
|---------------------|----------|---------|
| Zirattu Pietro      | X        |         |
| Nonne Mario         | X        |         |
| Paddeu Antonio      | X        |         |
| Ruggiu Alessandro   | X        |         |
| Sanna Pier Gerolamo | X        |         |

Assume la presidenza della seduta il Sig. Pietro Zirattu, Presidente del Consorzio, assistito dal Dott.Ing. Franco Moritto, Direttore Generale con funzioni di Segretario.

Assistono alla riunione il Dott. Peppino Oggiano, Direttore d'Area Amministrativa, il Dott. Mauro Domenico Bozzo e la Dott.ssa Luana Gina Benenati, rispettivamente Presidente e componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### PREMESSO:

- che le annate idrologiche 2016/2017 e 2017/2018 risultano essere caratterizzate, per i bacini artificiali di riferimento e accumulo per l'irrigazione del comprensorio della Nurra (Temo-Cuga-Bidighinzu), da un bassissimo livello di precipitazioni e addirittura la terza e la quarta consecutive con rilevante deficit idrico nei normali periodi piovosi autunno-vernini;
- che proprio l'andamento degli ultimi quattro anni fanno realisticamente ipotizzare una fase climatica localizzata nella zona nord occidentale della Sardegna con netta diminuzione della piovosità ed un ritorno alle condizioni già verificate e registrate nel periodo tra la fine degli anni '80 e il primo quinquennio degli anni 2000;
- che in seguito ad un eccezionale sforzo di tipo tecnico/amministrativo nel 2017 il Consorzio ha attivato una serie di fonti idriche alternative a quanto nell'ordinario assicurato dal gestore unico multisettoriale ENAS, sia di proprietà pubblica che con concessione di privati, al fine dell'incremento della quantità idrica da distribuire;
- che attualmente risulta contenuto nel bacini del Cuga e del Temo, principale fonte di approvvigionamento irriguo, un volume idrico non molto diverso da quello, assolutamente deficitario presente nello stesso periodo del 2017, rivelatosi, nonostante le fonti alternative di cui sopra, assolutamente insufficiente per lo svolgimento di una normale stagione irrigua;
- che con la nota prot. n. 2372 del 22.03.2018 l'Autorità di Bacino Regionale ha comunicato che con Deliberazione n. 1 del 20.03.2018 il Comitato Istituzionale, nello stabilire le preassegnazioni della dotazione idrica al comparto irriguo quale prima indicazione del volume disponibile per gli usi irrigui della per il 2018, ha assegnato al Consorzio di Bonifica della Nurra una risorsa complessivamente in linea con quanto stabilito nel maggio 2017 dagli invasi del SIMR, alla quale dovranno essere aggiunti gli apporti di altre risorse da fonti alternative e dal riuso di reflui affinati, con assegnazione definitiva da stabilire nella terza decade del mese di Aprile;
- che tale nota non indica con certezza i volumi sui quali poter fare affidamento per l'intera stagione irrigua, non essendo noti i volumi derivabili dagli invasi del Temo, Cuga e Surigheddu, ed essendoci incertezza sulla possibilità di uso, e in che misura, dei reflui affinati nei depuratori di Alghero e Sassari, dato che le nuove disposizioni dettate dalla recentissima del. G.R. n. 12/2 del 6.03.2018 sono state rese note solo in data 26 c.m. e necessitano di approfondimenti con tutti gli Enti interessati alla gestione/autorizzazione;
- che vi è comunque la necessità di dettare norme almeno provvisorie per l'inizio della campagna irrigua per consentire agli agricoltori di impostare, seppur in maniera provvisoria, la campagna irrigua, pur in condizioni di estrema cautela a causa dell'attuale indeterminazione dovuta alla non comunicazione delle disposizioni degli organi preposti sulle assegnazioni;

SENTITA la relazione del Direttore A.I. dell'Area Tecnica Agraria in base alla quale, anche in carenza di conoscenza delle decisioni contenute della Delibera del Comitato Esecutivo dell'Autorità di Bacino e dei risultati concreti di applicazione della modifica alla Direttiva Reflui Regionale, solo recentemente visibile nel sito della RAS, calcoli realistici sugli apporti delle suindicate risorse secondarie e sulla loro possibile disponibilità nel periodo critico dell'irrigazione (giugno-luglio-agosto), insieme alle anticipazioni pervenute dagli uffici regionali competenti, impongono, ai fini del compimento di una stagione irrigua mediamente accettabile, alcune misure di

limitazione delle assegnazioni agli utenti, peraltro già previste nelle norme del vigente Regolamento Irriguo e in gran parte già attuate nelle ultime stagioni irrigue paragonabili per penuria di risorsa (fine anni 2000, 2002 e 2017) eventualmente da correggere non appena le condizioni reali verranno rese note;

VISTI gli artt. 8, 9, 12, 25 e 26 del vigente Regolamento Irriguo;

DOPO ampia discussione tra tutti i presenti;

SENTITO il Direttore Generale;

CON voti unanimi espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

- 1) di prendere atto delle misure già previste dal vigente Regolamento Irriguo in caso di carenza di disponibilità piena di risorsa idrica:
  - a) Non possono essere autorizzate le domande irrigue presentate dopo la scadenza del 31.01.2018 (Art. 9 del vigente R.I.);
  - b) Non possono essere accettate le richieste relative ad utenze che si trovano al di fuori del comprensorio irriguo (Art. 26 del vigente R.I.);
  - c) Non possono essere accettate le richieste relative ad utilizzi extra agricoli (Art. 25 del vigente R.I.);
- 2) di esprimere parere favorevole alle seguenti misure provvisorie proposte dal Direttore A.I. dell'Area Tecnica Agraria in quanto ritenute necessarie al fine del compimento di una stagione irrigua mediamente accettabile:
  - a) Alle restanti aziende in regola con il pagamento dei tributi consortili verrà concesso di irrigare l'intera superficie richiesta per le colture della categoria "B" e della categoria "C" (colture meno idroesigenti), mentre per le colture della categoria "A" verrà concesso di irrigare solamente il 50 % della superficie richiesta;
  - b) La stagione irrigua avrà inizio dal 1 Aprile e sarà assicurata almeno sino al 10 Settembre 2018 per tutte le aziende. (Art. 8 del vigente R.I.);
  - c) Non sarà autorizzato alcun tipo di doppia coltura nello stesso terreno (Art. 12 del vigente R.I.);
- 3) di dare indicazione al Direttore A.I. dell'Area Tecnica Agraria per l'emissione di un provvedimento di programmazione dell'irrigazione secondo le suindicate misure da divulgare entro il 1.04.2017, data di partenza della campagna irrigua, e di monitorare in continuità eventuali mutate condizioni di accumulo nei bacini o di utilizzo di ulteriori apporti nel sistema irriguo che possano condurre a conseguenti provvedimenti di riduzione o annullamento di alcune o tutte le limitazioni di cui ai punti precedenti, nonché di predisporre tutti gli atti necessari al fine del massimo utilizzo dei reflui affinati dei depuratori di Alghero e Sassari secondo le nuove norme stabilite dalla G.R. con Del. N.12/2 del 6.03.2018, e di dare pubblicità a tale fatto insieme alle disposizioni di cui sopra.
- 4) di incaricare dell'esecuzione della presente deliberazione i Servizi Amministrativo e Tecnico-Agrario, ciascuno per la parte di propria competenza.